



**UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA  
FONDAZIONE UNIVERSITÀ CA' FOSCARI  
Commissione di certificazione dei contratti di lavoro**

**ISTANZA DI CERTIFICAZIONE INERENTE  
CONTRATTO DI APPALTO  
CON ESECUZIONE DEI LAVORI IN LUOGHI CONFINATI**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e segg. D.Lgs. 276 del 2003 e successive modifiche

Noi sottoscritti:

1. \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita I.v.a. n. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_ codice SDI per fatturazione elettronica \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_ nella propria qualità di \_\_\_\_\_ (COMMITTENTE);

2. \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita I.v.a. n. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_ codice SDI per fatturazione elettronica \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_ nella propria qualità di \_\_\_\_\_ (APPALTATORE);

consapevoli dei contenuti del regolamento della intestata Commissione di certificazione (consultabile all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/32027/>) del quale dichiariamo di avere preso visione e di impegnarci al pieno rispetto  
**CHIEDIAMO**

a codesta Commissione di certificazione, previo esame ed eventuale modifica e/o integrazione della documentazione che si allega (o che verrà successivamente depositata su richiesta della stessa Commissione) nonché previa eventuale audizione di entrambe le parti istanti o visita nei locali aziendali, di voler certificare il contratto di appalto, stipulato in data \_\_\_\_\_/che abbiamo in animo di stipulare, inerente attività di \_\_\_\_\_, eseguito presso \_\_\_\_\_ luogo nella disponibilità giuridica di \_\_\_\_\_

**AI FINI E PER GLI EFFETTI  
CIVILI, AMMINISTRATIVI, PREVIDENZIALI E FISCALI.**

**A COMPLETAMENTO DELL'ISTANZA:**

Dichiariamo, inoltre, che fra i sottoscrittori della presente istanza non vi sono altri procedimenti certificatori e/o ispettivi pendenti e che:

- non sono stati emessi precedenti provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione sulla medesima istanza
- sono stati emessi i seguenti provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione sulla medesima istanza:  
\_\_\_\_\_

Alle presenti dichiarazioni e a quelle che verranno rese nel corso del procedimento si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 ("Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"), con particolare riferimento agli artt. 47 ("Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà") e 76 (Norme penali), in virtù delle quali, nello specifico, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

## Al fine di attivare la procedure di certificazione:

1. sarà anticipata via email agli indirizzi di posta elettronica [ziliogra@unive.it](mailto:ziliogra@unive.it), [commissionecertificazione@unive.it](mailto:commissionecertificazione@unive.it):

Documentazione da allegare all'istanza per richiedere la certificazione di un contratto di appalto avente ad oggetto lavori da svolgersi in ambienti confinati o sospetti di inquinamento

1. L'istanza di certificazione debitamente compilata e sottoscritta da entrambe le parti;
2. copia del contratto sottoscritto dalle parti di cui si richiede la certificazione (ed eventuali ulteriori allegati richiamati nel medesimo, quali ad es. Capitolato speciale d'appalto; elenco prezzi/tariffe; ecc.);
3. copia dei documenti di identità di entrambe le parti;
4. codice fiscale/partita IVA delle ditte coinvolte nei lavori;
5. copia dei modelli Unilav di comunicazione di assunzione relativi ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del contratto di appalto;
6. Durc (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità relativo all'appaltatore;
7. Durc (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità relativo al committente;
8. copia della visura camerale dell'appaltatore;
9. copia del Piano operativo per la sicurezza (POS) e del PSC (Piano di sicurezza e coordinamento) aggiornati e predisposti, rispettivamente, dall'appaltatore e dal committente con particolare riferimento alla procedura per la gestione delle emergenze relative allo specifico cantiere/attività;
10. elenco di tutti i lavoratori che opereranno all'interno degli spazi confinati, contenente anche per ciascun lavoratore la tipologia contrattuale con cui è assunto;
11. copia del Documento di valutazione dei rischi (DVR) predisposto dall'appaltatore;
12. copia del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da Interferenze) predisposto dal Committente; o in alternativa del Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) nel caso si tratti di lavori edili e di ingegneria civile rientranti tra quelli disciplinati dal Titolo IV del d.lgs.81/2008 (cantieri temporanei o mobili);
13. copia della documentazione che attesti l'effettiva consegna ai lavoratori di tutti i DPI necessari allo svolgimento dei lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento (ad es. verbali di consegna dei DPI controfirmati per accettazione da ciascuno dei lavoratori impiegati nei lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento);
14. certificato aggiornato di idoneità alle mansioni dei dipendenti dell'appaltatore che saranno adibiti a lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento;
15. copia di certificati che attestino l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, adibiti a lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, sui rischi specifici che comportano le lavorazioni nei suddetti ambienti (ad esempio, attestati riguardanti la partecipazione a corsi di formazione sui rischi delle lavorazioni in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, corsi di aggiornamento professionale specifico sulle procedure di sicurezza in tali ambienti, ecc.). Tali certificazioni devono attestare, altresì, l'avvenuta effettuazione di attività di addestramento dei suddetti lavoratori all'utilizzo dei DPI necessari, con particolare riferimento a quelli di III categoria;
16. copia dei certificati che attestino l'avvenuta partecipazione dei lavoratori impiegati dall'appaltatore ai seguenti corsi di formazione ed ai relativi corsi di aggiornamento:
  - corsi di formazione per addetti alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze (ai sensi del D.M.10 Marzo 1998, Allegato IX);
  - corsi di formazione e aggiornamento periodico per addetti al primo soccorso (ai sensi del D.M. 388/2003);
  - corsi di formazione e aggiornamento periodico per preposti (ai sensi dell'art.37 d.lgs.81/2008);
  - corsi di formazione e aggiornamento periodico per RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) ai sensi dell'art.37 d.lgs.81/2008;
  - corsi di formazione e aggiornamento periodico per RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) ai sensi dell'art.32 d.lgs.81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni n.128 del 7/07/2016;
  - corsi di aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.37 d.lgs.81/2008;
  - corsi di formazione e addestramento dei lavoratori all'utilizzo dei DPI di III categoria;
17. copia di certificati che attestino la reale effettuazione dell'attività informativa preventiva, ai sensi dell'art 3, comma 1 del DPR 177/2011, di durata non inferiore ad una giornata, effettuata dal datore di lavoro Committente e rivolta a tutti i lavoratori impiegati dall'impresa appaltatrice, riguardante le caratteristiche ed i rischi dei luoghi in cui i dipendenti dell'impresa appaltatrice andranno ad operare, compresi i rischi derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività (solo nel caso in cui il Committente abbia la disponibilità giuridica, a norma ai dell'art.26, comma 1 del d.lgs.81/2008, dei luoghi in cui si svolge l'appalto);

18. copia della nomina da parte del committente di un proprio rappresentante, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 177/2011, che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dall'impresa appaltatrice per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente (solo nel caso in cui il Committente abbia la disponibilità giuridica, a norma ai dell'art.26, comma1 del d.lgs.81/2008, dei luoghi in cui si svolge l'appalto);

19. copia di documentazione che attesti l'esperienza, di durata almeno triennale, del 30% dei lavoratori adibiti a lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento maturata in tali lavorazioni o eventuale dichiarazione sostitutiva ,resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'appaltatore e con allegata copia del documento d'identità del dichiarante;

20. copia della dichiarazione sostitutiva, resa dall'appaltatore ai sensi del DPR 445/2000 e con allegata copia del documento d'identità del dichiarante, attestante l'integrale applicazione del trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva di settore, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ai lavoratori in forza adibiti ai lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento oggetto del contratto di appalto di cui si richiede la certificazione.

2. l'istanza, assieme alla documentazione elencata al punto che precede, per comodità, può essere salvata in un supporto elettronico (usb o cd), sarà spedita - tramite lettera raccomandata (o in alternativa corriere o consegna a mano) - a Fondazione Università Ca' Foscari, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
timbro e firma del committente

\_\_\_\_\_  
firma del appaltatore

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, che l'Università Ca' Foscari Venezia tratterà i dati personali raccolti con la presente istanza al fine di fornire i servizi richiesti con la stessa, nel rispetto di quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile alla pagina web <https://www.unive.it/pag/37314/>.

\_\_\_\_\_  
firma del committente

\_\_\_\_\_  
firma del appaltatore

*N.B L'invio di una istanza incompleta o erronea in una o più parti può comportare la sua invalidità. Si raccomanda, pertanto, la massima attenzione e precisione nella fase di compilazione della medesima.*